

ORDINE DEL GIORNO

Presentato dal Sindaco del Comune di Empoli

OGGETTO: PATTI DI AMICIZIA MUNICIPALITA' KURDE DELLA "AUTONOMIA DEMOCRATICA ROJAVA", MUNICIPALITA' DI KOBANE-SIRIA, SURC-TURCHIA.

Premesso che:

- Il riferimento al territorio dei kurdi di Turchia, Siria, Iraq, Iran e Armenia coincide con l'indicazione di un unico spazio territoriale;
- A partire dagli anni '60, il Governo siriano Baath, nell'ambito della formazione di quella che è stata definita come "la cintura araba", ha adottato dure forme di repressione e negazione dell'identità kurda in ogni suo aspetto culturale e linguistico;
- Con lo scoppio della guerra in Siria i Kurdi hanno definito una loro autonomia in alcune regioni del nord del Paese, ove hanno fondato la "Autonomia Democratica del Rojava", composta dai tre cantoni di Cizire, Efrin e Kobane;
- Tale forma organizzativa e amministrativa si riconosce in valori e principi comuni a quelli espressi all'art. 3 della nostra Costituzione Repubblicana, così come si evince da quanto enunciato nel "Contratto Sociale del Rojava", avente valore di testo costituzionale;
- A tre anni dall'inizio della rivoluzione in Siria e dal suo sviluppo in guerra civile, le milizie dell'Isis, provenienti dal territorio iracheno, si sono manifestate quali terzo attore militare nell'area, rivolgendosi contro la regione del Rojava e aprendo un fronte alle porte della Città di Kobane (in questa operazione, Isis ha potuto avvalersi di tutte le armi pesanti depredate nella regione irachena di Mosul, precedentemente conquistata);
- Il massiccio attacco mosso contro il cantone di Kobane è da considerarsi successivo all'intervento delle formazioni guerrigliere del PKK e delle forze di autodifesa kurda che, nell'agosto 2014, hanno protetto e salvato 30.000 yazidi sfuggiti al massacro, aprendo un corridoio umanitario di 60 km attraverso le montagne del Sinjar;
- Si è infine formata una "Coalizione Internazionale" a cui ha aderito anche l'Italia, con lo scopo preciso di reprimere militarmente le forze dell'Isis in Siria ed Iraq, riconoscendo i Kurdi quali propri alleati sul campo, avverso il nemico comune;
- Dopo i fatti di Parigi appare ormai evidente come l'Isis ed il fondamentalismo religioso costituiscano una minaccia globale.

Considerato che:

- Con l'attacco alla Città di Kobane l'Isis ha provocato la fuga di circa 130.000 civili inermi che hanno abbandonato i propri averi per rifugiarsi in territorio turco, ove attualmente vivono in campi profughi e che altrettante migliaia si sono spostate negli altri cantoni della "Autonomia Democratica Rojava";
- La Camera dei Deputati, con seduta del 17 settembre 2014, ha votato un ODG di sostegno alla Autonomia Rojava.

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE a:

- Esprimere solitariet  alla municipalit  di Kobane e sviluppare iniziative di sostegno volte alla salvaguardi di tale esperienza democratica nel territorio, unica del suo genere in Medio Oriente;
- Chiedere al Governo Italiano di supportare la richiesta di apertura di un corridoio umanitario per inviare al Rojava gli aiuti gi  annunciati, affinche l'Italia svolga un ruolo decisivo per fermare l'Isis in continuit  con l'attivit  svolta nel semestre italiano alla Presidenza U.E.;
- Chiedere al Governo Italiano di riconoscere l'autonomia kurda e di impegnarsi a promuovere in tutte le sedi istituzionali opportune, anche europee, l'autodeterminazione del Popolo Kurdo;
- Avviare relazioni ufficiali con le municipalit  kurde della regione denominata "Autonomia Democratica Rojava", al fine di costruire un "Patto di Amicizia" (gemellaggio);
- Avviare relazioni ufficiali con la Municipalit  di Suruc, Provincia di San Iurfa – Turchia centro, che sta affrontando oggi l'emergenza rifugiati, al fine di stabilire anche con essa un "Patto di Amicizia" (gemellaggio);
- Attivarsi per la promozione di iniziative di solidariet  attraverso l'invito in Italia di un rappresentante o una rappresentante delle stesse municipalit  per una serie di conferenze, anche con il fine di stabilire forme di cooperazione e sostegno;
- Individuare nella Associazione "MEZZA LUNA ROSSA KURDISTAN-ITALIA ONLUS" e nell'Ufficio di Informazione del Kurdistan in Italia – "UIKI ONLUS", i referenti dei progetti di cooperazione e sostegno ai rifugiati kurdi;
- Avviare relazioni di partenariato con le strutture sanitarie competenti per promuovere la raccolta di materiale sanitario, rispondendo cos  agli urgenti appelli relativi all'invio di aiuti immediati alle popolazioni colpite dal conflitto;
- Sostenere iniziative di diffusione informativa all'interno delle scuole, per avviare scambi culturali con le istituzioni scolastiche kurde;
- Sottoporre al Consiglio Comunale le linee di indirizzo contenute nel presente ODG;
- Trasmettere l'ODG alla Citt  Metropolitana di Firenze per promuovere in altri Comuni i Patti di Amicizia , affinche possano essere adottati anche da altri Enti.